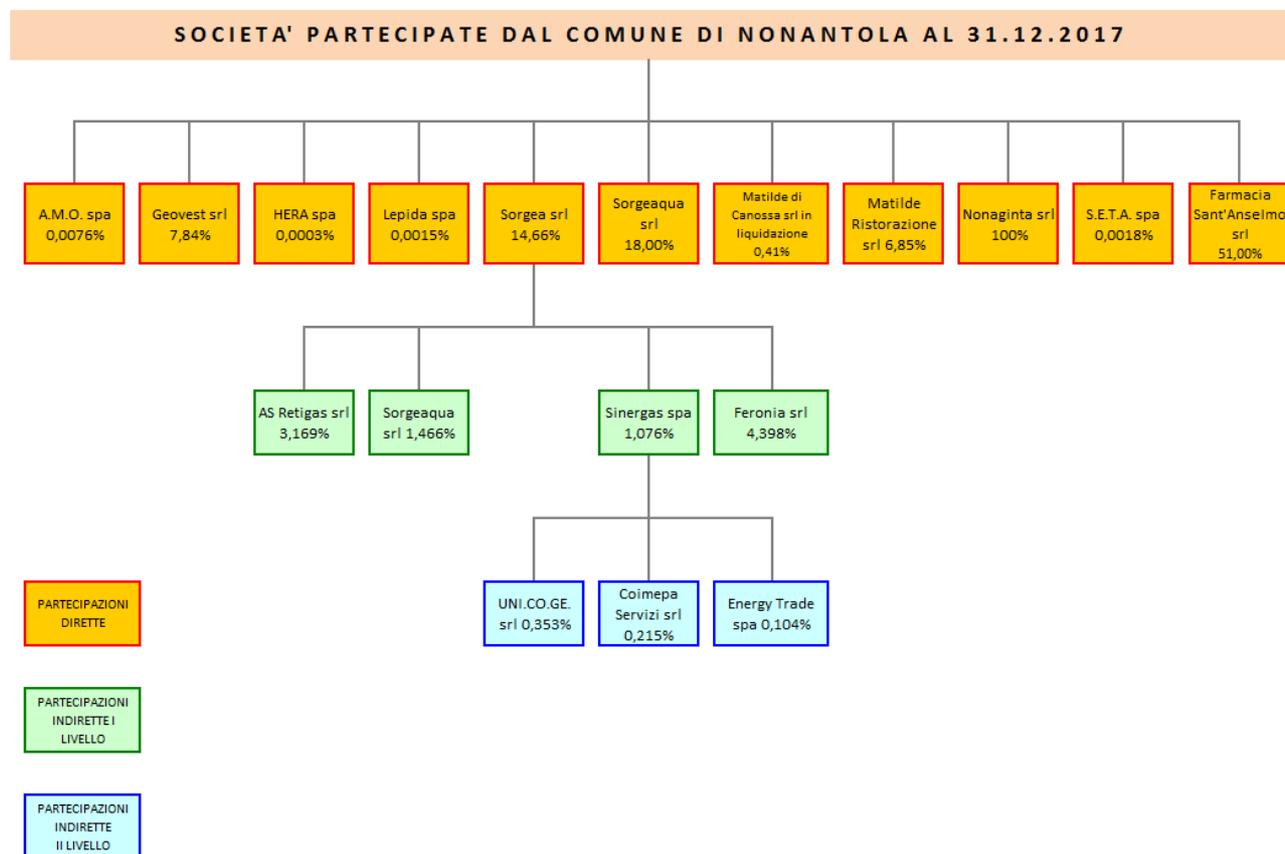


1.2.5 SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Nel presente paragrafo sono elencati enti/aziende/società partecipate dal Comune di Nonantola con la descrizione dell'oggetto sociale, della composizione societaria, dei risultati economici degli ultimi esercizi ed altri indicatori.



Acer Provincia di Modena

Descrizione: L'Azienda, costituita nel gennaio 1907 da un atto del Consiglio Comunale di Modena, come IACP (Istituto Autonomo Case Popolari) è stata trasformata in ACER (Azienda Casa dell'Emilia Romagna della provincia di Modena) con la legge regionale 24 del 2001.

L'Azienda è un ente pubblico economico del quale gli Enti Locali possono avvalersi per gestire in modo integrato il patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) ed esercitare altre funzioni nel settore delle politiche abitative.

Sede legale: Via Cialdini, 5 – 41123 Modena

Partecipazione del Comune: 1,81% (quota da determinarsi annualmente sulla base delle rilevazioni Istat della Popolazione residente - la quota esprime la percentuale di rappresentanza del Comune nell'Assemblea degli enti).

Altri soci: gli altri Comuni della Provincia di Modena e la Provincia di Modena

Risultati d'amministrazione:

2012 Risultato d'esercizio € 76.561

2013 Risultato d'esercizio € 74.252

2014 Risultato d'esercizio € 28.110

2015 Risultato d'esercizio € 2.907

2016 Risultato d'esercizio € 26.447

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI 2017

E' proseguita nel 2017 in sostanziale continuità la gestione del patrimonio di edilizia abitativa pubblica del Comune secondo quanto previsto dal contratto di servizio. Nel corso del 2017 non si è modificata la consistenza degli alloggi affidati in gestione ad ACER rispetto all'anno precedente.

OBIETTIVI 2018

- Perseguire l'equilibrio economico e finanziario della gestione

Si indica l'obiettivo dell'equilibrio economico e finanziario della gestione da perseguire mediante il controllo di gestione e il monitoraggio del Budget previsionale da effettuarsi a cura dell'Azienda e dei propri organi direttivi e amministrativi.

- Attività di gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica

Si prevede che l'Azienda prosegua l'attività di gestione del patrimonio di Edilizia residenziale pubblica secondo quanto stabilito dal Contratto di Servizio sottoscritto nel 2014 e che prevede una durata di anni 5.

Sito internet: www.aziendacasamo.it

Denominazione organismo partecipato	Patrimonio netto 2016	Valore della produzione 2016	Costi della produzione 2016	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio 2016	Patrimonio netto di competenza del Comune	Quota percentuale di capitale sociale posseduta dal Comune
Acer Provincia di Modena Azienda Casa Modena	14.304.333,00	11.976.422,00	12.203.645,00	-227.223,00	26.447,00	258.908,43	1,81

Agenzia per la mobilità di Modena spa

Descrizione: L'Agenzia, costituita nel 2001 come consorzio di funzioni fra l'Amministrazione Provinciale di Modena e tutti i comuni della provincia e poi trasformata in società per azioni nel giugno 2003, può avere come soci solo gli enti locali della provincia di Modena e svolge, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 30/1998, funzioni di programmazione operativa, progettazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone nel bacino provinciale di Modena.

Sede legale: Strada S. Anna, 210 - Modena

Partecipazione del Comune: 0,0076%

Altri soci: Comune di Modena, Provincia di Modena, altri comuni modenesi. La società è controllata dal Comune di Modena ai sensi dell'art. 2359 del c.c.

Risultati d'esercizio:

Risultato esercizio 2012 € 1.532

Risultato esercizio 2013 € 19.558

Risultato esercizio 2014 € 91.746

Risultato esercizio 2015 € 66.104

Risultato esercizio 2016 € 55.060

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI 2017

Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica:

La Società ha provveduto ad adeguare il proprio Statuto alle disposizioni introdotte dal D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 con l'Assemblea Straordinaria dell'11 gennaio 2017. Si attende il completamento della riforma cui il sopra citato decreto legislativo ha dato avvio per eventuali ulteriori adempimenti/adequamenti statutari e/o regolamentari. La Società ha già dato avvio alle valutazioni e alle analisi propedeutiche ad adempiere puntualmente gli obblighi previsti dall'art. 6 del predetto decreto nel corso dell'esercizio 2017, atteso che detti obblighi sono stati introdotti a esercizio sociale già inoltrato (ovvero il 23 settembre 2016) e dunque non possono che valere per il futuro.

Coordinamento delle Agenzie Tpl:

Nel 2016 si sono consolidate le relazioni tra le Agenzie di Modena e Reggio Emilia, senza però procedere verso la fusione. Soprattutto con la Agenzia di Reggio Emilia si sono consolidati gli ambiti di lavoro comune (indagine sulla soddisfazione degli utenti; servizio comune per la manutenzione delle fermate). Si sono inoltre gettate le basi per estendere il lavoro comune su nuovi terreni, quali il servizio di ragioneria e quello informatico, legato alla AVM. Sempre con l'Agenzia di Reggio Emilia si è costituito un gruppo di lavoro per preparare assieme lo schema del capitolato di gara, da consegnare agli amministratori di Modena e Reggio Emilia. Si è inoltre stipulato un accordo di collaborazione con l'Agenzia di Parma in materia filoviaria. Continua il consolidato rapporto di coordinamento in atto tra tutte le Agenzie per la mobilità regionale, attraverso ALMA (Agenzie Locali per la Mobilità Associate). Dal 2016 il coordinamento è stato assunto dall'Agenzia di Parma.

Servizi finanziati e viaggiatori paganti

Il consuntivo chilometrico dei servizi finanziati per l'anno 2016 è pari a 12.431.592 vett/km con un leggero aumento (+ 93.274 vett*km.) rispetto all'anno precedente.

La realtà modenese continua ad attestarsi sostanzialmente al livello della quantità di vett/km riconosciuta dalla Regione. Va ricordato che pur potendo scendere di ca. il 2,5% rispetto alle vett/km programmate nel triennio 2016/2018, in base a quanto disposto dalla DGR 693/2016 la realtà modenese ha scelto di scostarsi il meno possibile dal massimo consentito, per difendere la quantità dei servizi erogati, e senza gravare con ulteriori richieste di risorse sugli Enti locali. Anche per il 2017 l'obiettivo di riferimento per la programmazione dei servizi resta quello del 2016 e quindi circa 12.400.000 vett/km. Nel 2016 si registra il consolidamento del numero dei viaggiatori paganti, che risultano essere oltre 13.583.113.

Contratto di servizio con l'Azienda Interbacino SETA spa

L'Agenzia ha confermato l'applicazione dell'attuale contratto di servizio con SETA spa fino all'espletamento della gara (il contratto di servizio risulta scaduto il 31.12.2014).

Principali temi su cui si misurerà la società nel 2017:

Entrata in vigore della versione aggiornata del Decreto Legislativo "Madia" sulle Società Partecipate (già targato D.lgs. 175/2016); nuova valutazione di adeguatezza della società agli indirizzi e obiettivi del Decreto modificato ed integrato.

Partecipazione al dibattito ed elaborazione dei documenti per la costruzione di un nuovo "Patto per il TPL 2018/2020 tra Regione Emilia Romagna, Enti Locali, Agenzie per la Mobilità, Imprese di TPL e Organizzazioni Sindacali", il cui principale obiettivo è la stabilizzazione delle risorse sia nazionali che regionali e locali.

Convenzione tra le Agenzie per la Mobilità di Modena e Reggio Emilia per la gestione della Gara per l'affidamento dei servizi di TPL nell'ambito sovra bacinale "Secchia-Panaro" e la gestione del successivo Contratto di Servizio.

In relazione alla stabilizzazione delle risorse destinate al TPL nei prossimi anni, si dovrà valutare l'avvio della procedure di Gara, in Convenzione - accordo di collaborazione stabile, tra le Agenzie per la Mobilità di Modena e Reggio Emilia, per l'affidamento dei servizi di TPL nell'ambito sovra bacinale "Secchia-Panaro".

Redazione Piano di Riprogrammazione dei Servizi di TPL nel bacino di Modena per il triennio 2018/2020: revisione servizi di confine Modena – Reggio, riassetto servizio urbano di Sassuolo, riassetto servizi per entrata in esercizio nuovo Terminal Mirandola, rimodulazione servizi extraurbani nell'area di Castelfranco, Nonantola, Bomporto e Bastiglia; revisione servizi a scarsa utenza extraurbani e prontobus.

Verifica dell'impatto della nuova normativa definita dal D.L. 24.04,2015 n. 50 (art. 48) "Misure urgenti per la promozione della concorrenza e la lotta all'evasione tariffaria nel trasporto pubblico locale".

OBIETTIVI 2018

Garantire l'equilibrio economico di gestione

Si conferma l'obiettivo dell'equilibrio economico di gestione da perseguire mediante il controllo di gestione da parte della Agenzia e il monitoraggio periodico dei risultati infrannuali dell'ente.

Gestione ordinaria

- Conservazione e manutenzione del proprio patrimonio, struttura fondamentale per l'esercizio del TPL nel bacino;
- consolidamento e adeguamento della rete provinciale di servizi nel rispetto degli oneri contrattuali e degli obblighi verso il gestore.
- miglioramento qualità del servizio pubblico anche oltre il livello l'attuale livello di gradimento raggiunto presso l'utenza

Sito internet: <http://www.amo.mo.it>

Denominazione organismo partecipato	Patrimonio netto 2016	Valore della produzione 2016	Costi della produzione 2016	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio 2016	Patrimonio netto di competenza del Comune	Quota percentuale di capitale sociale posseduta dal Comune
Agenzia per la Mobilità di Modena (A.MO.) S.p.A.	19.334.715,00	28.572.046,00	28.480.617	91.429,00	55.061,00	1.469,44	0,0076

ASP Delia Repetto

Descrizione:

L'Asp Delia Repetto è disciplinata dalla legge regionale 12 Marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", dalla legge regionale 26 Luglio 2013, n. 12 "Disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di aziende pubbliche di servizi alla persona. L'ASP ha come finalità l'organizzazione e l'erogazione di servizi sociali e socio - sanitari, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di zona e nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei soci. L'Azienda opera nell'ambito territoriale dei Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino e San Cesario sul Panaro, ricompresi nel Distretto di Castelfranco Emilia (MO).

Sede legale: via Circondaria Nord, 39 – 41013 Castelfranco Emilia (Mo)

Partecipazione del Comune: 19,20%

Altri soci: Comune di Bastiglia (MO) Comune di Bomporto (MO) Comune di Castelfranco Emilia (MO) Comune di Nonantola (MO) Comune di Ravarino (MO) Comune di San Cesario sul Panaro (MO)

Risultati d'amministrazione:

2012 Risultato d'esercizio € in pareggio

2013 Risultato d'esercizio € in pareggio

2014 Risultato d'esercizio € in pareggio

2015 Risultato d'esercizio € in pareggio

2016 Risultato d'esercizio € in pareggio

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI 2016

La gestione dell'ASP nell'anno 2016 è stata impostata avendo a riferimento gli indirizzi precedentemente formulati dall'Assemblea dei soci e, precisamente:

- Limitare l'incremento delle rette rispetto al 2015

- Contenere la contribuzione a carico dei Comuni soci rispetto a quanto previsto ad inizio d'anno
- Contenere la spesa di personale in valore assoluto
- Contenere le spese per il funzionamento degli organi istituzionali dell'Azienda
- Mantenere gli stessi minuti assistenziali per ospite assicurati nel 2015
- Limitare all'indispensabile le spese per consulenze, prestazioni professionali, occasionali e d'opera esterne
- Contenere la spesa corrente, in continuità con le linee di risparmio precedentemente sviluppate, assicurando comunque la normale gestione dell'Ente
- Mantenere e valorizzare le politiche di sussidiarietà con le Associazioni di volontariato per offrire migliori e più compiute risposte all'esigenze degli ospiti e dei familiari, attraverso il coinvolgimento della comunità territoriale
- Non sottoscrivere mutui a sostegno della realizzazione di opere pubbliche
- Consolidare l'unitarietà gestionale dei servizi al fine del rispetto della normativa regionale sull'accreditamento dei servizi socio sanitari

OBIETTIVI 2017/2019

Maggiore stabilizzazione e qualificazione del lavoro

Consolidato il percorso che ha portato alla realizzazione dell'obiettivo dell'unitarietà della responsabilità gestionale dei servizi di cura alla persona, nel periodo di riferimento si punterà ad una maggiore stabilizzazione del lavoro attraverso l'assunzione di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Tale obiettivo lo si ritiene essenziale per assicurare una piena e puntuale assunzione di responsabilità verso gli utenti e collettività. Nel triennio di riferimento si prevede vengano assunte diciotto unità di personale e precisamente:

- Quattro OOSS a tempo pieno nel secondo semestre 2017;
- Tre infermieri a tempo pieno; un fisioterapista a part-time a 18 ore settimanali; quattro OOSS a tempo pieno nel secondo semestre 2018;
- Un infermiere a tempo pieno; un fisioterapista a part-time a 18 ore settimanali, quattro OOSS a tempo pieno nel secondo semestre 2019.

Entro la fine dell'anno 2017 si cercherà di rispondere alla pressante esigenza di assicurare stabilità nel settore amministrativo dell'Ente, attraverso una verifica dei carichi di lavoro ed il successivo avvio delle procedure previste dalla normativa nazionale sulle assunzioni di pubblici dipendenti.

Omogeneizzazione dei livelli qualitativi ed assistenziali nei servizi in gestione all'ASP. Sono già state introdotte metodologie di lavoro e scelte organizzative tese a migliorare l'intensità, la flessibilità, la personalizzazione e la qualità delle prestazioni da erogare nei vari servizi.

Adozione progressiva di forme omogenee di *copertura dei costi* di gestione, tenendo conto dei limiti di sostenibilità di alcune forme di finanziamento (ad esempio contributi comunali indistinti, utilizzo di rendite patrimoniali, ecc.).

Adeguamento della *qualità assistenziale* in termini di intensità, flessibilità e personalizzazione dell'assistenza erogata, di aumento del benessere degli ospiti e del livello di qualificazione del personale assistenziale, da conseguire anche attraverso processi di stabilizzazione e qualificazione del lavoro.

Sicurezza: per i servizi dell'ASP si è proceduto ad un allineamento a quanto previsto dalla normativa in termini di sicurezza, al fine di attenuare il grado di rischio esistente per il personale addetto e per gli utenti assistiti.

L'accreditamento: sono stati perfezionati tutti i processi produttivi secondo i criteri richiesti dalla normativa dell'accreditamento regionale dei servizi socio-sanitari.

Perfezionamento del codice etico: può definirsi come la "Carta Costituzionale" dell'azienda, una carta dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità etico-sociale di ogni partecipante all'organizzazione aziendale. E' un mezzo efficace a disposizione per prevenire comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di chi opera in nome e per conto dell'azienda, perché introduce una definizione chiara ed esplicita delle responsabilità etiche e sociali dei propri dirigenti, quadri, dipendenti ed in particolare dei fornitori. Esso rappresenta il principale strumento di implementazione dell'etica all'interno dell'ASP.

Sito internet: www.aspdeliarepetto.it

Denominazione organismo partecipato	Patrimonio netto 2016	Valore della produzione 2016	Costi della produzione 2016	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio 2016	Patrimonio netto di competenza del Comune	Quota percentuale di capitale sociale posseduta dal Comune
Asp Delia Repetto	2.162.535,00	2.978.639,00	2.748.012,00	230.627,00	0,00	415.206,72	19,20

Consorzio attività produttive aree e servizi

Descrizione:

È un Consorzio avente per obiettivo il riassetto e lo sviluppo economico del territorio, con particolare riguardo alla crescita equilibrata dei settori produttivi, alla razionalizzazione degli insediamenti attraverso la programmazione e la gestione delle aree produttive, secondo le facoltà previste dall'art. 27 della Legge 865 del 22.10.1971, nonché alla promozione delle iniziative volte a valorizzare il significato sociale del lavoro, nel quadro di un più generale equilibrio economico e territoriale della Provincia. I soci attualmente sono i 13 Comuni della provincia di Modena: Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Nonantola, Novi di Modena, Ravarino, San Cesario sul Panaro, Soliera e Spilamberto oltre al comune capoluogo di Modena.

Nel loro territorio risiede una popolazione di 325.000 abitanti su una superficie complessiva di 660 chilometri quadrati. È un Ente Pubblico, dotato di propria personalità giuridica, avente natura istituzionale, per lo svolgimento d'attività non commerciali. Può provvedere, a richiesta, e comunque con l'assenso degli Enti Consorziati, alla promozione e gestione di servizi pubblici, alla costruzione di opere ed esecuzione di lavori pubblici così pure allo svolgimento di attività rivolte a realizzare fini istituzionali e sociali nonché a favorire lo sviluppo economico e civile delle comunità locali consorziate.

Sede legale: Strada S.Anna n. 210 - 41122 Modena

Partecipazione del Comune: 4,81%

Altri soci: Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Nonantola, Novi di Modena, Ravarino, San Cesario sul Panaro, Soliera e Spilamberto oltre al comune capoluogo di Modena.

Risultati d'amministrazione:

2012 Risultato d'esercizio € 72.795,75
 2013 Risultato d'esercizio € 1.837.990,11
 2014 Risultato d'esercizio € - 93.996,23
 2015 Risultato d'esercizio € 59.941,94
 2016 Risultato d'esercizio € 318.823,28

OBIETTIVI 2017/2019

Un nuovo ruolo per la Pianificazione urbanistica delle Aree industriali.

Partendo dagli obiettivi di legislatura della Regione: il consumo di suolo a saldo zero e la semplificazione amministrativa nella disciplina urbanistica attraverso la riforma della legge regionale 20/2000; occorre un vero 'riposizionamento' culturale in tema di pianificazione territoriale e urbanistica, orientato all'azzeramento del consumo di suolo e alla rigenerazione e riqualificazione dei sistemi insediativi, con particolare riguardo alla riqualificazione-rigenerazione urbana. In tale contesto regionale e di nuova area vasta il Consorzio si dovrà posizionare quale Ente promotore di proposte funzionali a definire una strumentazione urbanistica incentivante la qualificazione e rigenerazione delle Aree industriali. Altresì si dovrà fare promotore per la sperimentazione delle proposte in aree 'pilota' messe a disposizione per studi e ricerche. Riuso al produttivo. 'Agenzia del Riuso'.

Sulla Base:

- della convenzione sottoscritta con il Comune di Modena (quadro conoscitivo del nuovo PSC),
- del Disegno di Legge n. 1836 'Misure per favorire la riconversione e la riqualificazione delle aree industriali dismesse',
- del testo di Legge approvato dalla Camera il 12 maggio 2016 'Contenimento del consumo di suolo e riuso del suolo edificato'.

È possibile individuare un set di Azioni da promuovere verso le Amministrazioni del Consorzio:

1. Costruzione banca dati quantitativi e qualitativi dei contenitori vuoti.
2. Gestione della banca dati 'Atlante del Dismesso'.
3. Utilizzo della banca dati per fornire supporto nella alienazione e nel riuso dei contenitori dismessi/abbandonati.
4. Verifica e controllo delle Aree a Servizi previste nei PIP e ad oggi non attuate, ove possibile potranno essere riutilizzate a fini produttivi.

Il Consorzio Attività Produttive deve fungere da 'Agenzia del Riuso' per attuare e coordinare il censimento degli edifici sfitti e delle aree dismesse, non utilizzate o abbandonate, per creare una banca dati del patrimonio edilizio pubblico e privato inutilizzato, disponibile per il recupero o il riuso, in alternativa al consumo di suolo inedito.

Sito internet: www.capmodena.it

Denominazione organismo partecipato	Patrimonio netto 2016	Valore della produzione 2016	Costi della produzione 2016	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio 2016	Patrimonio netto di competenza del Comune	Quota percentuale di capitale sociale posseduta dal Comune
CAP Consorzio attività produttive		11.914.424,95	11.914.424,90	0,05	0,00	0,00	4,81

Farmacia Sant'Anselmo s.r.l.

Descrizione:

La società è stata costituita con delibera del consiglio comunale di Nonantola n. 45 del 08/06/2017 ed ha per oggetto la gestione della farmacia comunale di Nonantola e potrà svolgere tutti i servizi accessori, connessi e complementari alla vendita di farmaci e altri prodotti, in un'ottica di integrazione e complementarietà con il servizio sanitario nazionale, al fine di favorire la tutela della salute degli abitanti di Nonantola.

Il capitale sociale è di euro 10.000,00 che è detenuto per il 51% dal Comune di Nonantola e per il 49% da un socio privato scelto con gara ad evidenza pubblica.

Sede legale: Piazza Ilaria Alpi, 12 – 41015 Nonantola (Mo)

Partecipazione del Comune: 51,00%

Altri soci: dott. Giacomo GRENZI per la quota del 49%

Risultati d'amministrazione:

La società ha iniziato l'attività nel corso degli ultimi mesi dell'anno 2017 e pertanto le prime valutazioni sulla situazione gestionale, finanziaria, economica e patrimoniale saranno effettuate dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2017.

Fondazione Ora et Labora

Descrizione:

la Fondazione "Ora et Labora" nasce nel 2004 per volontà dell'Arcidiocesi di Modena-Nonantola, del Comune di Nonantola, della Partecipanza Agraria e della Parrocchia di Nonantola, con il preciso intento comune di valorizzare e comunicare in modo efficace il patrimonio storico-monumentale-artistico-archivistico di un piccolo centro dell'Emilia Romagna, nella provincia di Modena, ma grande ed affascinante per le testimonianze che il Medioevo ha qui impresso, ancora tutt'oggi tangibili e ben presenti.

Sede legale: via Caduti Partigiani, 6 - 41015 Nonantola MO

Partecipazione del Comune: ente strumentale partecipato

2016 Risultato d'esercizio € pareggio

Sito internet: <https://www.abbazianonantola.it/fondazione-ora-et-labora>

Denominazione organismo partecipato	Patrimonio netto 2016	Valore della produzione 2016	Costi della produzione 2016	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio 2016	Patrimonio netto di competenza del Comune	Quota percentuale di capitale sociale posseduta dal Comune
Fondazione Ora et Labora	60.255,20	26.395,56	26.395,56	0,00	0,00	0,00	

Fondazione Villa Emma

Descrizione:

la Fondazione denominata "FONDAZIONE VILLA EMMA – RAGAZZI EBREI SALVATI" è costituita ai sensi degli articoli 14 e seguenti del codice civile nasce su iniziativa del Comune di Nonantola e degli altri Fondatori Promotori, da attività in Italia e all'estero e può istituire sedi secondarie e uffici con delibera del Consiglio di Amministrazione, sia in Italia, sia all'estero, al fine di svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo e incremento della necessaria rete di relazioni nazionali ed internazionali intestate alla Fondazione stessa.

La Fondazione ha per scopo prioritario quello di gestire e di potenziare il Centro per la pace e l'intercultura Villa Emma come luogo di memoria, di riflessione, di meditazione, di formazione, di dialogo, di progettazione e di sviluppo delle tematiche rivolte ai minori e in particolare a quelli

colpiti dalla disgrazia e dalla sofferenza della guerra, della violenza, della deportazione e dell'esilio.

Sede legale: Via Mavora, 39 - 41015 Nonantola (Mo)

Partecipazione del Comune: ente strumentale partecipato

Altri soci:

Soci fondatori: Comune di Nonantola, Comune di Modena, Provincia di Modena, Parrocchia di Nonantola, Comunità ebraica di Modena e Reggio Emilia, Cooperativa Com Nuovi Tempi, Istituto Storico di Modena.

Risultati d'amministrazione:

2015 Risultato d'esercizio € 25.998,00

2016 Risultato d'esercizio € - 14.291,33

Sito internet: www.fondazionevillaemma.org

Denominazione organismo partecipato	Patrimonio netto 2016	Valore della produzione 2016	Costi della produzione 2016	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio 2016	Patrimonio netto di competenza del Comune	Quota percentuale di capitale sociale posseduta dal Comune
Fondazione Villa Emma	43.507,80	114.902	129.193,01	-14.291,33	-14.291,33	0,00	

Geovest s.r.l.

Descrizione:

Geovest è una Società che nasce alla fine del 2002 e comprende 11 Comuni presenti tra la Provincia di Modena e Bologna (Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, S. Giovanni in Persiceto, S. Agata Bolognese, Finale Emilia, Nonantola e Ravarino)

Offre il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed ha come obiettivo qualificare ed estendere la raccolta differenziata attraverso una gestione "su misura" dei Comuni soci. Per questi undici Comuni e per i 148.000 abitanti presenti nel territorio, lavorano con Geovest un centinaio di persone, impegnate nel servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Si è conclusa nel 2015 l'operazione di parziale privatizzazione della società Geovest, con l'ingresso nella compagine societaria di un partner privato che si aggiunge agli 11 Comuni.

E' così, infatti, che il Raggruppamento temporaneo di imprese (Giacomo Brodolini Soc. Coop. Arl - capogruppo mandataria; Consorzio Stabile Ecobi Soc. consortile Arl - mandante; R.I.ECO Servizi Ecologici S.r.l. - mandante) dopo aver vinto la gara ad evidenza pubblica per l'individuazione di un socio privato industriale di minoranza di Geovest, ha dato vita alla società "Selvabella Ambiente Società Consortile a r.l." che ha acquistato il 20% del capitale sociale e, insieme e per conto di Geovest, svolge i servizi di raccolta rifiuti e igiene città.

Si rafforza così la missione di Geovest che oggi a tutti gli effetti è una società mista, a prevalente capitale pubblico, affidataria ai sensi della Delibera n. 14 del 7 aprile 2016 (firmata il 16/06/2016) della gestione del servizio di raccolta rifiuti e igiene città nel bacino territoriale individuato dall'Agenzia regionale Atersir per la durata di 15 anni. Geovest svolge la propria attività nel rispetto della Convenzione di servizio per la gestione dei servizi.

Il Decreto legislativo 03 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii, il cui obiettivo è quello di regolare, sotto forma di testo unico, tutte le tematiche di natura ambientale e del ciclo idrico, si muove all'interno delle Direttive Comunitarie di settore e prosegue il percorso avviato dal Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n.22 ("Decreto Ronchi") stabilendo che la gestione dei rifiuti costituisce un'attività di pubblico interesse ed esiste una precisa gerarchia per il trattamento. E' all'interno di questi vincoli e orientamenti che Geovest svolge la sua attività. La Regione Emilia-Romagna, relativamente al sistema di regolazione e organizzazione territoriale per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche (relative al Servizio Idrico Integrato e al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, con l'emanazione della legge Regionale n.23 del 23 dicembre 2011), ha adempiuto alle prescrizioni della L. 191/2009, prevedendo l'individuazione di un unico Ambito territoriale ottimale che comprende l'intero territorio regionale. Le funzioni delle superate Agenzie provinciali sono state riattribuite ad un nuovo organismo pubblico dotato di autonomia amministrativa, contabile e tecnica, ovvero l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR). Geovest, sempre attenta nel rispetto del cliente e dell'ambiente, si confronta costantemente con essa per le attività di monitoraggio e valutazione in termini di qualità ed entità del servizio reso, in rapporto ai costi e alle tariffe dell'utenza. In seguito alla parziale privatizzazione della società con l'ingresso nella compagine societaria del socio privato, Geovest è concessionaria del servizio di gestione dei rifiuti urbani fino al 2031.

Sede legale: via dell'Oasi 373 – località Beni Comunali 40014 Crevalcore (Bo)

Partecipazione del Comune: 7,84%

Altri soci: Selvabella Ambiente s.c.ar.l., Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Argelato, Comune di Calderara di Reno, Comune di Castel Maggiore, Comune di Crevalcore, Comune di Finale Emilia, Comune di Ravarino, Comune di Sala Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto, Comune di Sant'Agata Bolognese.

Risultati d'amministrazione:

2012 Risultato d'esercizio €	54.308,00
2013 Risultato d'esercizio €	42.327,00
2014 Risultato d'esercizio €	32.650,00
2015 Risultato d'esercizio €	-352.963,00
2016 Risultato d'esercizio €	69.743,00

Sito internet: www.geovest.it

Denominazione organismo partecipato	Patrimonio netto 2016	Valore della produzione 2016	Costi della produzione 2016	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio 2016	Patrimonio netto di competenza del Comune	Quota percentuale di capitale sociale posseduta dal Comune
Geovest s.r.l.	3.087.997,00	22.355.778,00	21.895.878,00	459.900,00	69.743,00	242.098,96	7,84

Hera S.p.A.

Descrizione:

Società multiutility nata dall'aggregazione di aziende municipalizzate a livello nazionale (11, operanti in Emilia-Romagna), che opera nei settori Ambiente (raccolta e trattamento rifiuti), Energia (distribuzione e vendita di energia elettrica e gas) e Idrico (acquedotto, fognature e depurazione).

Sede legale: Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4 - 40127 Bologna

Partecipazione del Comune: 0,0003%

Altri soci: Comuni della regione Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Marche, Toscana e Veneto

Risultati d'amministrazione:

2012 Risultato d'esercizio € 134.358.000,00

2013 Risultato d'esercizio € 181.708.000,00

2014 Risultato d'esercizio € 182.407.000,00

2015 Risultato d'esercizio € 194.400.000,00

2016 Risultato d'esercizio € 220.400.000,00

Sito internet: www.gruppohera.it

Denominazione organismo partecipato	Patrimonio netto 2016	Valore della produzione 2016	Costi della produzione 2016	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio 2016	Patrimonio netto di competenza del Comune	Quota percentuale di capitale sociale posseduta dal Comune
Hera S.p.A.	2.562.100.000,00	4.891.400.000	4.434.300.000,00	457.100.000,00	207.300.000,00	7.686	0,0003

Lepida S.p.A.

Descrizione: LepidaSpA è società in house, strumentale ai propri Soci, svolgendo servizi di interesse generale, implementando piattaforme tecnologiche sulla base di quanto definito dalla attività di programmazione e pianificazione dei propri Soci, in coerenza con quanto previsto nelle Agende Digitale Europea, Nazionale, Regionale e Locale e nel rispetto di quanto indicato negli eventuali piani di governance adottati dai singoli Soci.

Sede legale: Bologna , viale Aldo Moro, 64

Partecipazione del Comune : 0,0015 % del capitale ordinario;

Altri soci: Regione Emilia Romagna, comuni, unioni e altri enti pubblici della regione E.R.. La società è controllata dalla Regione Emilia Romagna.

Risultati d'esercizio

Risultato esercizio 2013 € 208.798,00

Risultato esercizio 2014 € 339.909,00

Risultato esercizio 2015 € 184.920,00

Risultato esercizio 2016 € 457.200,00

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI 2017

Con l'Assemblea Ordinaria dei Soci del 14.06.2016 è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione composto dalla Presidente Dott.ssa Piera Magnatti, nominata dalla Regione come da Statuto, e dagli amministratori Prof. Ing. Gianluca Mazzini e Dott.ssa Valeria Montanari. E' stato confermato l'uscente collegio sindacale mentre la revisione legale è stata affidata alla Price Waterhouse Coopers.

In data 19.12.2016 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato la variazione dello Statuto recependo quanto richiesto dal D.lgs 175/2016 per le società in house e dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1015/2016 sul controllo analogo.

Al 31.12.2016 la compagine sociale di Lepida SpA si compone di 429 Enti, tra cui LepidaSpA stessa, tutti i 334 Comuni del territorio, tutte le 8 Province oltre alla Città Metropolitana di Bologna, tutte le 4 Università dell'Emilia-Romagna, tutte le 14 Aziende Sanitarie e Ospedaliere, 43 Unioni di Comuni, 9 Consorzi di Bonifica, 8 ASP (Azienda Servizi alla Persona), 4 ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna), 3 Consorzi Fitosanitari, 3 Enti Parchi e Biodiversità, l'ANCI Emilia-Romagna (Associazione Nazionale Comuni d'Italia), l'ATERSIR (Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti), l'Autorità Portuale di Ravenna. Il socio di maggioranza è Regione Emilia-Romagna con una partecipazione pari al 99,301% del Capitale Sociale.

Il modello di funzionamento del controllo analogo di LepidaSpA, approvato nel 2014 ed elemento costituente la natura di società in-house partecipata dagli enti pubblici, prevede che il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Locali sia il luogo in cui il controllo analogo venga svolto nella sua pienezza con una partecipazione giuridicamente valida di tutti i Soci di Lepida SpA. Ciò in assoluta coerenza con quanto disposto dalla L.R. 11/2004 che istituisce il CPI, attribuendogli tra l'altro detta funzione.

Il modello di funzionamento prevede inoltre che la Regione Emilia-Romagna, tramite le proprie strutture, si assuma l'impegno di attuare le attività di verifica e controllo su LepidaSpA e di certificare con atti formali la corrispondenza dell'azione della società alle normative vigenti. In riferimento a quanto prescritto dall'art. 6 co 2 e 3 del D.lgs 175/2017 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", considerato il sistema di governo in essere, l'esercizio del controllo analogo da parte del Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento, il sistema dei controlli istituiti da Regione Emilia-Romagna nel corso del 2015 e 2016, il consiglio di amministrazione ha ritenuto di avviare un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che si sostanzia, allo stato attuale, nel monitoraggio dei principali indicatori economici, finanziari e patrimoniali, riportati in calce alla presente relazione; al momento il cda non ha ritenuto necessario, visto anche l'andamento storico della società e degli indicatori suddetti, adottare ulteriori strumenti di governo elencati al co. 3 lett a),b),c),d) di cui al suddetto art.6."

La stima di utile per il 2017 ammonta ad € 281.952.

OBIETTIVI 2018

Il piano industriale 2017 -2019 di Lepida

Il piano industriale integrale di Lepida 2017 -2019 è consultabile sul sito internet della società : www.lepida.it

Si indicano di seguito alcuni degli elementi più significativi tratti dal piano.

La DGR 514/2016 prevede la fusione tra LepidaSpA e Cup2000 oltre alla realizzazione di funzioni trasversali opportunamente ottimizzate tra tutte le società in-house di Regione a partire da LepidaSpA, Cup2000, Aster ed Ervet. La DGR 514/2016 comporta modifiche della mission di LepidaSpA e quindi del piano industriale, del piano operativo e del relativo budget, in funzione del meccanismo di fusione che verrà identificato.

In attesa di indicazioni puntuali relative al meccanismo di fusione, ai tempi di adeguamento delle norme regionali per rendere possibile la fusione, dello status giuridico risultante della Società fusa, il piano industriale 2017 -2019 è stato costruito sullo schema degli anni precedenti. Nel corso del 2017 si renderà necessario rivedere questo piano industriale sulla base di quanto verrà definito in merito alla fusione. In seguito alla forte richiesta dei Soci è già stata implementata in questo piano industriale la definizione della nuova Divisione Integrazioni Digitali, nata per aiutare i Soci nel processo di digitalizzazione e di realizzazione della Agenda Digitale Locale.

Sito internet: www.lepida.it

Denominazione organismo partecipato	Patrimonio netto 2016	Valore della produzione 2016	Costi della produzione 2016	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio 2016	Patrimonio netto di competenza del Comune	Quota percentuale di capitale sociale posseduta dal Comune
Lepida S.p.A.	67.490.699,00	28.892.725,00	28.358.356,00	534.369,00	457.200,00	1.012,36	0,0015

Matilde di Canossa s.r.l. in liquidazione

La Società Matilde di Canossa SpA, costituita nel 1994 da 11 Comuni fondatori (Canossa, Casina, Carpineti, Castellarano, San Polo d'Enza, Quattro Castella, Palanzano, Toano, Vezzano sul Crostolo, Vetto, Neviano degli Arduini), vide l'ingresso della Provincia di Reggio Emilia nel maggio 1996. La società fu ricapitalizzata nel 1999, per recuperare il complesso monumentale di Montefalcone, convento eretto nel 1200 da Guido II di Canossa e, secondo la tradizione donato a San Francesco d'Assisi nel 1217, e dunque considerato uno dei primi insediamenti francescani d'Emilia. La Provincia finanziò tale prima ricapitalizzazione, arrivando ad acquisire il 60,7 per cento del capitale sociale (pari a 1.037.607,84 euro) e, successivamente, aderendo a una seconda operazione di aumento di capitale nel maggio 2004, volta a sostenere un ulteriore intervento di recupero del complesso. Dopo tale intervento, l'ente raggiunse così un capitale sottoscritto pari a 1.537.302,96 euro, equivalente al 60,33 per cento della Società. All'atto della scissione del luglio 2013, il capitale sociale di Matilde SpA ammontava a 2.548.158,48 euro; gli altri azionisti di rilievo erano il Comune di San Polo d'Enza con il 18 per cento delle quote, il Comune di Quattro Castella con l'8,32 per cento e il Comune di Bibbiano con il 4,27 per cento, mentre le restanti partecipazioni sociali erano detenute, in misura limitata, da 48 soci tra pubblici e privati. La società Matilde di Canossa, prima della scissione societaria, ha consentito, attraverso specifici accordi con la Provincia, la demolizione dell'ex porcilaia di Canossa: un intervento, realizzato nel settembre del 2013, che fu finanziato da fondi regionali e reso possibile dal fatto che la Società acquisì la proprietà dell'immobile ex porcilaia. La Società Matilde, inoltre, ha avuto un ruolo significativo nell'accoglienza e nella promozione turistica dei luoghi canossani. Nel luglio del 2013, è stata approvata dal Consiglio provinciale (delibera 67 in data 25 luglio 2013), la scissione tra le due Società Montefalcone s.r.l. (ramo immobiliare) e Matilde di Canossa s.r.l. (ramo legato alla promozione territoriale).

Dal 19/12/2014 la società è stata posta in liquidazione per volontà dei soci.

Sede legale: Corso Giuseppe Garibaldi n. 59 - 42121 Reggio Emilia

Partecipazione del Comune: 0,41%

Altri soci: Comuni della Regione Emilia Romagna e privati

Risultati d'esercizio

Risultato esercizio 2012 € -421.653,00

Risultato esercizio 2013 € -81.379,00

Risultato esercizio 2014 € - 235.643,00

Risultato esercizio 2015 € - 18.369,00

Risultato esercizio 2016 € -14.349,59

Denominazione organismo partecipato	Patrimonio netto 2016	Valore della produzione 2016	Costi della produzione 2016	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio 2016	Patrimonio netto di competenza del Comune	Quota percentuale di capitale sociale posseduta dal Comune
Matilde di Canossa srl in liquidazione	50.093,00	0	14.354,00	-14.354,00	-14.349,59	205	0,4100

Matilde Ristorazione s.r.l.

Descrizione:

Matilde Ristorazione è la società nata dalla collaborazione tra Camst ed i Comuni di Calderara di Reno, Crevalcore, Nonantola, S. Agata Bolognese, S. Giovanni in Persiceto, Anzola dell'Emilia e Sala Bolognese per gestire il servizio di ristorazione scolastica secondo alcuni principi fondamentali:

- favorire fin dall'infanzia l'adozione di comportamenti alimentari corretti
- contribuire ad un'alimentazione equilibrata dei bambini
- garantire la sicurezza igienica e nutrizionale dei pasti forniti
- preparare e servire cibi appetitosi, cercando di soddisfare i gusti dei piccoli utenti
- offrire un servizio conforme alle regole stabilite dalle Pubbliche Amministrazioni

L'attività di gestione della ristorazione è stata regolata da apposite convenzioni di affidamento del servizio di produzione e fornitura pasti per il servizio di mensa scolastica e anziani assistiti. Le attività affidate riguardano la distribuzione dei pasti agli alunni, la gestione delle cucinette, il lavaggio delle stoviglie, la pulizia ed il riordino dopo i pasti, nei plessi scolastici delle scuole dell'infanzia Don Ansaloni (Via Larga), Don Milani (Gori) e Don Beccari, delle scuole primarie F.lli Cervi e Nascimbeni.

Sede legale: Via Tosarelli 320 - 40055 Castenaso (Bo)

Partecipazione del Comune: 6,85%

Altri soci: Comune di Anzola, Comune di Calderara, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese e Comune di San Giovanni in Persiceto

Risultati d'amministrazione:

2012 Risultato d'esercizio € 707.229,00

2013 Risultato d'esercizio € 724.449,00

2014 Risultato d'esercizio € 762.056,00

2015 Risultato d'esercizio € 843.984,00

2016 Risultato d'esercizio € 631.074,00

Sito internet: www.matilderistorazione.it

Denominazione organismo partecipato	Patrimonio netto 2016	Valore della produzione 2016	Costi della produzione 2016	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio 2016	Patrimonio netto di competenza del Comune	Quota percentuale di capitale sociale posseduta dal Comune
Matilde Ristorazione s.r.l.	2.708.860,00	5.008.561,00	4.093.019,00	915.542,00	631.074,00	185.556,91	6,85

Nonaginta s.r.l.

Descrizione:

E' la società interamente partecipata dal Comune di Nonantola, costituita nel 2006 in conformità a quanto previsto dal Testo unico sugli enti locali (artt. 112 e 113 D.Lgs. n. 267/2000) ed ha per oggetto l'erogazione di servizi di interesse generale e la gestione del patrimonio affidatole dal Comune di Nonantola avendo ricevuto in concessione i beni relativi a: cimiteri, impianti sportivi, edifici scolastici, Torre dei Modenesi.

Caratteristiche operative:

In conformità degli affidamenti di servizi e beni in concessione, la società svolge le seguenti attività e servizi per conto dell'unico socio:

- servizio di manutenzione del verde pubblico e servizi accessori;
- servizio ed interventi di manutenzione del patrimonio e degli immobili comunali, di reti ed impianti, di dotazioni ed infrastrutture;
- attività relative a manutenzione infrastrutture e strade comunali;
- gestione dei servizi cimiteriali e dell'illuminazione votiva;
- azioni ed interventi volti alla gestione ed al controllo del "Servizio energia", comprendente la manutenzione e la riqualificazione degli impianti termici/elettrici, degli impianti semaforici e della pubblica illuminazione;
- aspetti operativi piano neve sul territorio comunale;
- attività tecniche ed amministrative relative ai beni, alle attività ed ai servizi affidati;
- locazione impianti telefonia mobile;
- gestione impianto di rigenerazione.

Sede legale: Via Marconi n.11 – 41015 Nonantola (Mo)

Partecipazione del Comune: 100%

Altri soci: //

Risultati d'amministrazione:

2012 Risultato d'esercizio € 12.760,00

2013 Risultato d'esercizio € 18.757,00

2014 Risultato d'esercizio € 22.350,00

2015 Risultato d'esercizio € 27.798,00

2016 Risultato d'esercizio € 12.045,00

Sito internet: <http://www.nonaginta.it>

Denominazione organismo partecipato	Patrimonio netto 2016	Valore della produzione 2016	Costi della produzione 2016	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio 2016	Patrimonio netto di competenza del Comune	Quota percentuale di capitale sociale posseduta dal Comune
Nonaginta s.r.l.	1.619.437,00	2.970.844,00	2.872.092,00	98.752,00	12.045,00	1.619.437,00	100,00

Società Emiliana Trasporti Autofiloviari (SETA) S.p.A.

Descrizione: SETA (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari), nata dall'aggregazione di ATCM S.p.A. (Modena), TEMPI S.p.A. (Piacenza), Consorzio ACT ed AE S.p.A. (Reggio Emilia), è la società per azioni che dal 1° gennaio 2012 gestisce il servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali.

Sede legale : Strada S. Anna, 210 -Modena

Partecipazione del Comune: 0,0018%

Altri soci: Comuni della provincia di Modena , Act Reggio Emilia, Herm srl; Tper spa, ecc;

Risultati d'esercizio:

Risultato esercizio 2012 € -3.594.310,00
 Risultato esercizio 2013 € 84.902,00
 Risultato esercizio 2014 € 546.240,00
 Risultato esercizio 2015 € 5.328.615,00
 Risultato esercizio 2016 € 385.707,00

Sito internet: www.setaweb.it

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI 2017

- Come l'esercizio 2016 anche il 2017 è stato gestito da SETA in forza della proroga da parte delle Agenzie per la mobilità degli esistenti contratti di servizio, in attesa della indizione delle gare.

La posticipazione delle gare è stata causata da una pluralità di elementi di incertezza che riguardano l'assetto normativo del settore tra cui la nuova normativa sulle società a partecipazione pubblica (entrata definitivamente in vigore il 27 giugno 2017) e le vicende dei decreti " Madia" sui servizi pubblici locali che sono stati ritirati dopo la Sentenza n. 251/2016 del 25.11.2016 della Corte Costituzionale .

- La società ha provveduto a ridurre il numero delle partecipazioni detenute in seguito alla cessione delle azioni di APAM esercizio Spa e di ATC Esercizio s.p.a.

OBIETTIVI 2018

- *Garantire l'equilibrio economico di gestione*

Si conferma l'obiettivo dell'equilibrio economico di gestione da perseguire mediante il controllo di gestione da parte della Agenzia e il monitoraggio periodico dei risultati infrannuali dell'ente.

- *Gestione servizio trasporto pubblico*

Nell'esercizio 2017 il Servizio pubblico di trasporto viene gestito da Seta nei tra bacini di Modena Piacenza e Reggio Emilia in forza della proroga da parte della Agenzie di mobilità degli esistenti contratti di servizio in attesa della indizione delle gare.

Con l'introduzione delle nuova normativa da parte del D.L. 24.04.2017 n. 50 che disciplina i compiti della Regione in materia di definizione dei bacini di mobilità e dei bacini di gara, potrebbero crearsi le condizioni per l'avvio delle nuove gare nel 2018.

Denominazione organismo partecipato	Patrimonio netto 2016	Valore della produzione 2016	Costi della produzione 2016	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio 2016	Patrimonio netto di competenza del Comune	Quota percentuale di capitale sociale posseduta dal Comune
Società Emiliana Trasporti Autofiloviari (S.E.T.A.) S.p.A.	14.748.981,00	105.434.048,00	104.918.025,00	516.023,00	385.707,00	265,48	0,0018

Sorgea s.r.l.

Descrizione:

La Società ha come oggetto principale la concessione onerosa dei beni patrimoniali per la gestione del servizio di distribuzione del gas e del Servizio Idrico Integrato (S.I.I. - acquedotto, fognatura, depurazione). Svolge inoltre altre attività, le più rilevanti delle quali sono: consulenza amministrativa, finanziaria, giuridica, assicurativa, tecnica e gestionale a favore delle Società partecipate; gestione amministrativa dei servizi a favore delle Società partecipate; progettazione, realizzazione e sviluppo, anche per terzi, di sistemi e servizi informatici ed informativi. Può svolgere inoltre altre attività secondarie, le più rilevanti delle quali sono: offerta di servizi integrati per realizzazione e gestione d'interventi nel campo dei servizi energetici; gestione e manutenzione d'aree verdi e dell'arredo urbano; gestione e manutenzione di: impianti semaforici, pubblica illuminazione, impianti sportivi, strade, edifici pubblici, patrimonio immobiliare in generale; gestione d'ogni altro servizio pubblico locale, nessuno escluso, ivi compreso lo studio, la progettazione e la realizzazione d'impianti od opere specifiche, sia direttamente sia indirettamente; gestione di attività immobiliari e d'ogni cespite conferito o acquisito. La Società svolge la propria attività nei territori dei propri Comuni soci: Finale Emilia, Ravarino, Nonantola, Crevalcore e S.Agata Bolognese.

La Società svolge le proprie attività tramite un modello organizzativo di gruppo concepito per sviluppare più qualità e più competitività attraverso società operative a forte specializzazione tecnica e commerciale nei rispettivi servizi di competenza e una capogruppo che oltre alla titolarità delle funzioni connesse all'assetto partecipativo, favorisce logiche e cultura di gruppo erogando i servizi comuni attraverso appositi contratti di servizio.

Sede legale: Piazza Verdi, 6 - 41034 Finale Emilia (MO)

Partecipazione del Comune: 14,66%

Altri soci: Comune di S.Agata, Comune di Finale Emilia, Comune di Crevalcore, Comune di Ravarino

Risultati d'amministrazione:

2012 Risultato d'esercizio € 1.269.094,00
 2013 Risultato d'esercizio € 685.741,00
 2014 Risultato d'esercizio € 724.086,00
 2015 Risultato d'esercizio € 540.893,00
 2016 Risultato d'esercizio € -339.837,00

Sito internet: www.sorgea.it

Denominazione organismo partecipato	Patrimonio netto 2016	Valore della produzione 2016	Costi della produzione 2016	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio 2016	Patrimonio netto di competenza del Comune	Quota percentuale di capitale sociale posseduta dal Comune
Sorgea s.r.l.	21.472.553,00	1.291.878,00	1.072.116,00	219.762,00	-339.837,00	3.147.876,27	14,66

Sorgeaqua s.r.l.

Descrizione:

Sorgeaqua s.r.l. ha come oggetto principale la gestione del Servizio Idrico Integrato (insieme delle attività di captazione, distribuzione dell'acqua e dopo il consumo, di rilascio nel sistema fognario e depurativo dell'acqua). Il Servizio viene svolto secondo le modalità proprie dell' affidamento "in house", sotto il controllo diretto degli Enti Locali Soci, che esercitano un controllo analogo a quello da essi esercitato sui propri servizi.

La società opera nei territori di competenza dei propri Comuni soci: Finale Emilia, Nonantola, Ravarino, Crevalcore, Sant'Agata Bolognese.

L'affidamento della gestione del servizio ottenuto, dall'Agenzia di Ambito Territoriale di Modena per i Comuni di Finale Emilia, Nonantola e Ravarino e dall'Agenzia d'Ambito territoriale di Bologna per i Comuni di Crevalcore e Sant'Agata Bolognese, decorre dal 01 gennaio 2008 fino al 2024.

Sorgeaqua s.r.l. si distingue come unica affidataria nelle Province di Modena e Bologna a totale capitale pubblico e gestisce il servizio idrico integrato attraverso una gestione industriale che si avvale di: un patrimonio di reti e di impianti da tenere in costante funzionalità; un'organizzazione operativa fatta di persone e di attività quotidiane; una regolamentazione di settore finalizzata alla tutela del consumatore.

Sede legale: Piazza Verdi, 6 - 41034 Finale Emilia (MO)

Partecipazione del Comune: 19,47%

Altri soci: Finale Emilia, Ravarino, Crevalcore, Sant'Agata Bolognese.

Risultati d'amministrazione:

2012 Risultato d'esercizio € 314.186,00

2013 Risultato d'esercizio € 765.817,00

2014 Risultato d'esercizio € 641.342,00

2015 Risultato d'esercizio € 1.050.297,00

2016 Risultato d'esercizio € 981.413,00

Sito internet: www.sorgeaqua.it

Denominazione organismo partecipato	Patrimonio netto 2016	Valore della produzione 2016	Costi della produzione 2016	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio 2016	Patrimonio netto di competenza del Comune	Quota percentuale di capitale sociale posseduta dal Comune
Sorgeaqua s.r.l.	5.461.859,00	8.665.150,00	7.011.918,00	1.653.232,00	981.413,00	1.063.205,47	19,47

ELENCO DEGLI INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEI BILANCI DEI SOGGETTI CONSIDERATI NEL GRUPPO “AMMINISTRAZIONE PUBBLICA” PER L’ANNO 2016

(D.Lgs. 267/2000 art. 172, comma 1, lett. a)

ACER Modena: <http://www.aziendacasamo.it/ita/Bilanci>

ASP Delia Repetto: <https://one33.robyone.net/pdfdocuments.aspx?cid=166&sid=100>

Consorzio attività produttive aree e servizi: <http://www.capmodena.it/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

Fondazione Ora et Labora: <https://www.abbazianonantola.it/fondazione-ora-et-labora>

Fondazione Villa Emma: <http://www.fondazionevillaemma.org/wp-content/uploads/2016/10/Bilancio-preventivo-2017.pdf>

Sorgea s.r.l.: http://www.sorgea.it/societa_trasparente/bilanci/index.htm

Sorgeaqua s.r.l.: http://www.sorgeaqua.it/societa_trasparente/bilanci/index.htm

Nonaginta s.r.l.: <http://www.nonaginta.it/amministrazione-trasparente/bilanci/>